

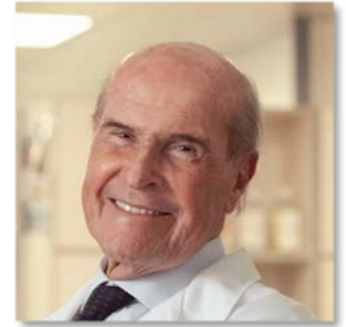


Loredana Pau
Vice Presidente

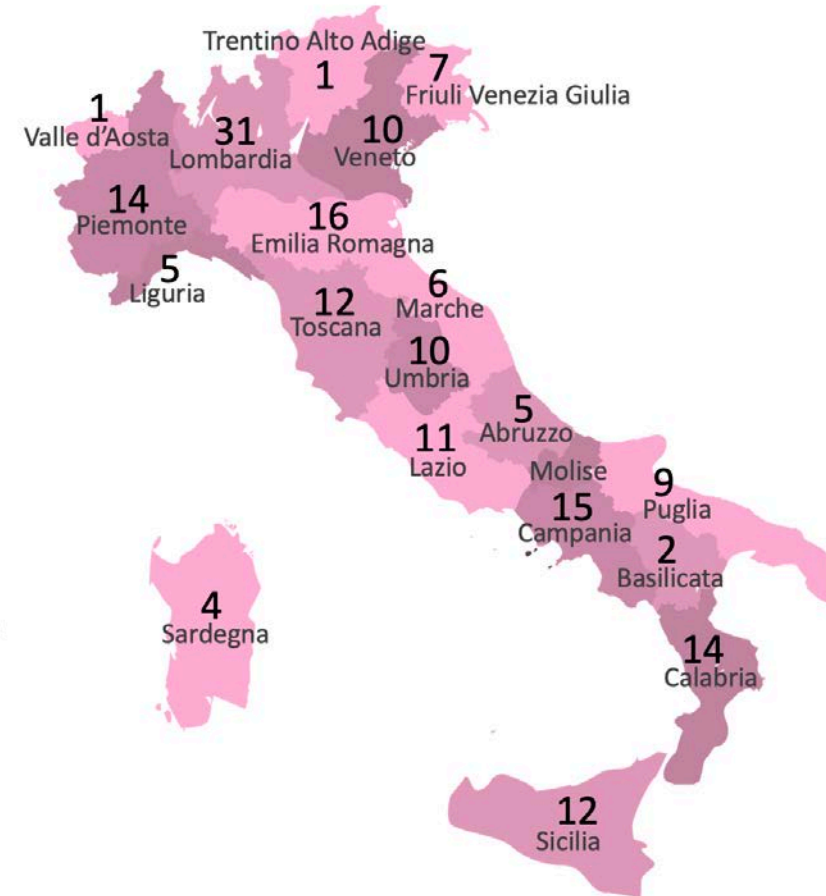
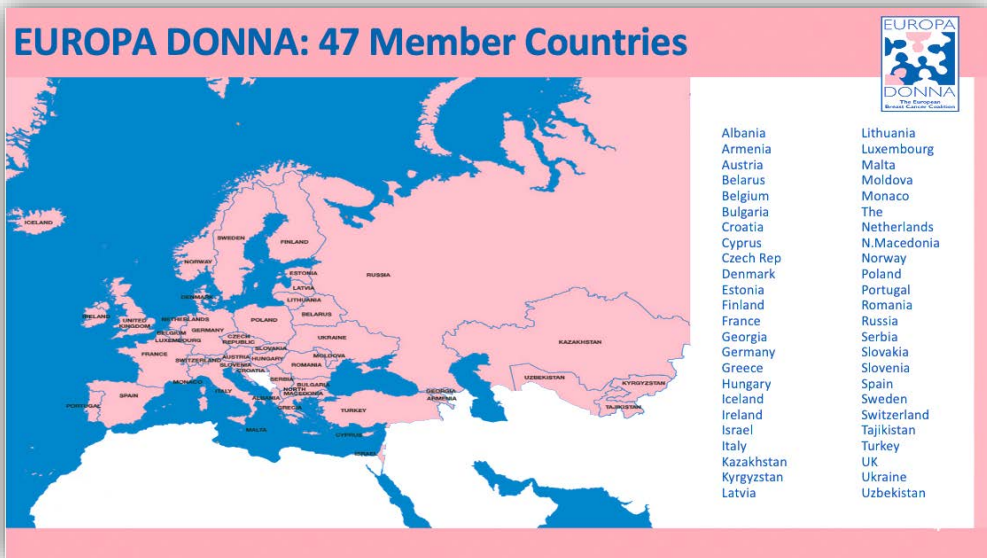
Alessandra Ena
Consigliera

18 maggio 2023

Coalizione europea di *advocacy* che tutela i diritti delle donne alla prevenzione e la cura del tumore al seno presso le Istituzioni pubbliche nazionali e internazionali.
 Nasce nel **1994** da un'idea del Professor Veronesi



2022: 47 sedi internazionali



In Italia: 185 associazioni iscritte

La nostra missione: l'Advocacy

Dall'ascolto dei bisogni delle **pazienti**
fino al confronto con le **Istituzioni**

Contiamo sull'**alleanza** con le **associazioni caregiver** e la
comunità scientifica con cui **condividiamo i nostri**
obiettivi:

→ **diagnosi, cure e assistenza sempre più efficaci**

→ **aumento della sopravvivenza**

→ **migliore qualità di vita**

→ **partecipazione del paziente**

al nuovo sistema sanitario e la sua transizione digitale



diritto alla
CONOSCENZA/FORMAZIONE

GLI OBIETTIVI PRIORITARI

- Centri di senologia multidisciplinari (Breast Unit)

Promuovere la diffusione e l'efficienza dei centri in tutte le Regioni e uniformemente sull'intero territorio nazionale, in conformità alle disposizioni ministeriali e alle raccomandazioni europee.

- Screening mammografico

Assicurare in ogni Regione il coinvolgimento e la partecipazione di tutta la popolazione target ai programmi di screening mammografico, estendendone l'accesso dai 45 ai 74 anni

- Tumore al seno metastatico

Ottenere per le pazienti l'accesso alle cure più innovative, più informazione e supporto da parte del medico, meno burocrazia per ricevere l'assistenza del Sistema sanitario.

- Familiarità e mutazione genetica

Per le donne ad alto rischio eredo-familiare di tumore al seno, ottenere percorsi dedicati e gratuiti di consulenza genetica, sorveglianza diagnostica, profilassi e cura.

LA NOSTRA PRESENZA NEI TAVOLI DI LAVORO



REGIONE LIGURIA

Liguria

Gruppo monitoraggio e sviluppo **screening** mammografico ASL3 (GE)
Tavolo tecnico regionale di coordinamento delle **Breast Unit**



REGIONE SICILIA

Sicilia

Commissione regionale per l'organizzazione della rete delle **Breast Unit** e per la definizione del **PDTA** senologico



Umbria

Umbria

Tavolo tecnico regionale per la **definizione del PDTA** senologico



Lazio

Consulta regionale delle associazioni, gruppo di partecipazione delle malattie oncologiche



Regione Emilia Romagna

Emilia-Romagna

Commissione regionale per la **rete senologica**



Regione Puglia

Puglia

Gruppo di lavoro per l'aggiornamento **del PDTA** mammella regionale



Lombardia

Tavolo di lavoro per lo **screening** mammografico e **PDTA** mammella e **Rete Oncologica** lombarda



In progress
Tavolo di lavoro Sardegna

IL NOSTRO TEAM

Le delegazioni regionali

Abruzzo



Calabria



Emilia Romagna



Liguria



Marche



Puglia



Sicilia



Umbria



Piemonte

IN PROGRESS

Lazio

IN PROGRESS

Veneto

IN PROGRESS

Lombardia

IN PROGRESS

Le associazioni EDI in Puglia



- 1 aBRCA dabra
- 2 Agata Foggia
- 3 Angela Serra - Lecce
- 4 Cuore di Donna - Bari
- 5 Cuore di Donna - Brindisi
- 6 Fondazione Tonino di Giulio
- 7 LILT Bari
- 8 Uì Together
- 9 Una Stanza per un Sorriso



L'IMPEGNO DI EUROPA DONNA ITALIA PER DIAGNOSI PRECOCE E SCREENING MAMMOGRAFICO

I LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (LEA)

Decreto del presidente del consiglio dei ministri 12 gennaio 2017

Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. (17A02015)

(G.U. Serie Generale , n. 65 del 18 marzo 2017)

Lo screening mammografico organizzato fa parte dei LEA

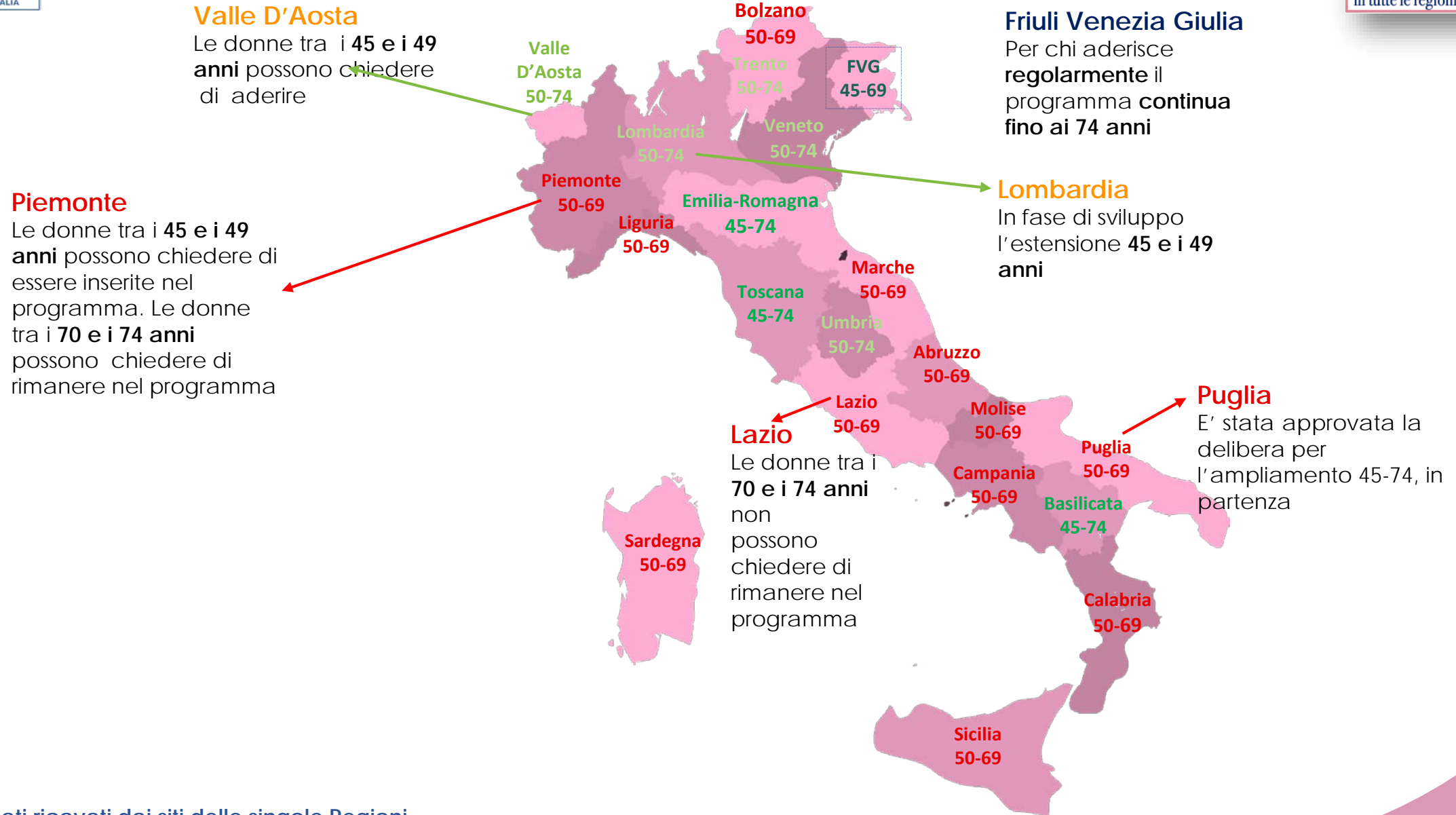
AGGIORNAMENTO LEA (DM 12 marzo 2019) INDICATORI DEL NUOVO SISTEMA DI GARANZIA

P15C	Proporzione di persone che hanno effettuato test di screening di primo livello, in un programma organizzato, per cervice uterina, mammella, colon retto	Indicatore composito per la misura delle attività dei programmi organizzati di screening oncologici e dell'adesione agli stessi da parte della popolazione invitata.
P16C	Proporzione di tumori in stadio II+ rilevati dai programmi di screening per il tumore della mammella (tumori screen-detected) ai round successivi a quello di prevalenza	Indicatore per la misura della capacità dei programmi di screening di identificare i tumori precocemente al fine di ottimizzare le capacità di intervento.

LO STATO DELL'ARTE DELLO SCREENING



Uniformare lo screening dai 45 ai 74 anni in tutte le regioni



DIAGNOSI PRECOCE E SCREENING

Un percorso formativo e di ricerca tra associazioni e società scientifiche



LA FORMAZIONE SCIENTIFICA

- La **diagnosi precoce** nelle diverse età della donna
- **Gli esami strumentali:** mammografia, ecografia, risonanza magnetica
- Il **rischio individuale** e la **diagnosi precoce personalizzata**
- Lo **screening mammografico**

Maggio-Luglio 2021

10 ore d'aula complessive, suddivise
in 5 sessioni
150 partecipanti

Marzo 2023

2 ore d'aula

WORKSHOP

Specialisti e associazioni a confronto

- Sulle criticità che più incidono sulla **rinuncia allo screening** da parte delle donne
- Sugli aspetti che invece possono **incrementarne l'adesione**

Novembre 2021

3 incontri di dibattito e confronto
sulle tematiche segnalate dalle
Associazioni

LE RACCOMANDAZIONI

Proposte dalle associazioni ai decisori

Un **Dossier con:**

- i punti chiave sul messaggio della prevenzione alle donne
- le proposte per rendere lo screening a misura di donna

Primo semestre 2022

Il documento come oggetto
di advocacy a livello regionale

LE RACCOMANDAZIONI DEL MANIFESTO 2022

1 Aggiornare e rimodulare il messaggio e le modalità di recapito dell'invito e dell'esito

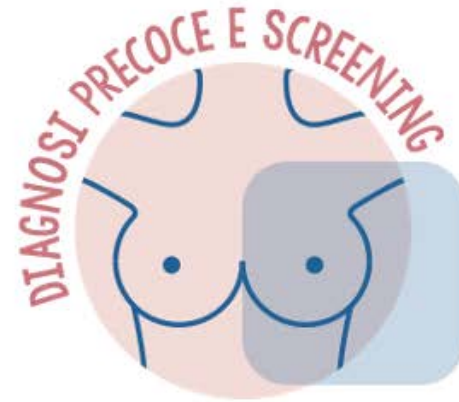
Le donne devono avere la possibilità di gestire la loro prenotazione allo screening on line, coerentemente con il Progetto Italia digitale 2026, e ricevere per via telematica l'esito dell'esame, nel rispetto della legge sulla privacy, in materia di protezione dei dati personali.

2 Formazione in senologia obbligatoria per i Tecnici di Radiologia

È fondamentale che nei Centri Screening siano operativi Tecnici di Radiologia Senologica specializzati, con una formazione ad hoc anche per quanto riguarda la relazione e la comunicazione empatica.

3 Migliore comunicazione nella convocazione agli esami di II° livello

In caso di mammografia positiva oppure con esito dubbio, la donna riceve una telefonata con invito a presentarsi per un accertamento, senza la possibilità di ottenere ulteriori spiegazioni. Sono necessari quindi training specifici per gli operatori sanitari, da attuare anche con l'aiuto delle Associazioni pazienti, al fine di apprendere nuove modalità comunicative.



MANIFESTO SCREENING MAMMOGRAFICO

LE RICHIESTE

4 Collegamento tra Centro Screening e Breast Unit

È il momento di assicurare una consecutività tra Centro screening e Breast Unit, al fine di non abbandonare a sé stessa la donna nei momenti critici, ma di inserirla nel percorso strutturato di cura e assistenza che contraddistingue il centro di senologia multidisciplinare.

6 Screening dai 45 ai 74 anni in tutte le Regioni

La prevenzione dei tumori nella donna è una delle priorità del PNR 2020-2025. Ma deve essere raggiunta la copertura del 100% in ogni Regione per quanto riguarda l'invio delle lettere di adesione al Programma di Screening Mammografico, al fine di poter rendere uniforme in tutta Italia la possibilità alla fascia d'età 45-49 e 69-74.

5 Verifica sistematica della familiarità al primo accesso

A tutte le donne che accedono per la prima volta a un programma di screening, deve essere proposto un questionario di verifica della familiarità. In questo modo, è possibile effettuare una selezione delle donne che necessitano di controlli più approfonditi presso un Centro di genetica, dove viene esclusa oppure confermata la presenza di rischio genetico. In quest'ultimo caso, va attivata la presa in carico della donna con accesso gratuito agli esami raccomandati e ai possibili trattamenti.

SCREENING MAMMOGRAFICO

L'adesione migliora
con strumenti
più efficaci

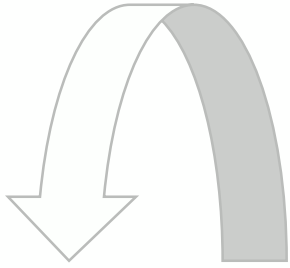


3 Maggio 2022
Dalle 15,00 alle 17,00



Hotel Nazionale
Piazza di Montecitorio, 131
Roma



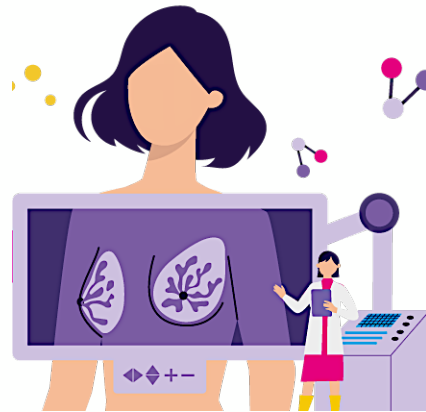


DIAGNOSI PRECOCE E SCREENING

Focus advocacy 2023



Aggiornare e rimodulare il **messaggio** e le modalità di **recapito dell'invito** e dell'esito



Uniformare lo screening dai 45 ai 74 anni in tutte le regioni



Verificare sistematicamente la familiarità al primo accesso

DIAGNOSI PRECOCE E SCREENING

Focus advocacy 2023

VERIFICA SISTEMATICA DELLA FAMILIARITÀ AL PRIMO ACCESSO:

- a) proseguire il dibattito tra GISMa e SIRM sull'individuazione del ruolo della densità del seno tra i fattori di rischio nei programmi di screening (lo screening deve identificare le donne a rischio genetico quando già non sono state intercettate prima e dirottarle su un programma di sorveglianza. Sul seno denso lo screening deve identificarle ma mantenerle nel programma, informandole o quando possibile integrando la mammografia almeno con l'ecografia o la CEM) con il coinvolgimento dell'ONS;
- b) valutare eventuale pressione vs le istituzioni affinché vengano utilizzate tecniche supplementari alla mammografica ed ecografica, come la mammografia con mezzo di contrasto o risonanza magnetica;
- c) studiare e recepire lo Statement della SIRM sull'uso della MdC (CEM). Domande aperte sul punto c:
 - perché se un esame può essere messo a nomenclatura/ effettuato in Emilia Romagna e Toscana non viene ancora considerato "sicuro" sul resto del territorio nazionale?
 - ci sono molti studi in corso sulla definizione di densità e sulla sua misurazione, ma non ci sono linee guida a livello italiano/europeo; su che parametri è misurabile e definibile ora?
- d) sensibilizzare le donne sui concetti di familiarità e di densità del seno e delle problematiche relative per renderle consapevoli e proattive verso la necessità di effettuare lo screening e di richiedere un'analisi di secondo livello (es. il Piemonte ha deciso di partire dai casi diagnosticati nelle BU per individuare fattori di rischio in termini di familiarità), continuando a sottolineare che comunque la mammografia è il primo fondamentale step.

DIAGNOSI PRECOCE E SCREENING

Focus advocacy 2023

AGGIORNAMENTO E RIMODULAZIONE DEL MESSAGGIO E DELLE MODALITÀ DI RECAPITO DELL'INVITO E DELL'ESITO IN MODO DA INCREMENTARNE SIGNIFICATIVAMENTE L'ADESIONE:

- a) veicolare il messaggio che lo screening gratuito e sicuro e rendere la donna protagonista attiva nell'effettuazione dello stesso;
- b) verificare la possibilità di utilizzare il sistema già presente per la prenotazione dei vaccini Covid, anche per la prenotazione dello screening mammografico (risolvendo in questo modo anche il problema privacy) e mappare modelli e procedure introdotte dalle diverse regioni, valutandone modalità ed efficacia;
- c) valutare il coinvolgimento di farmacie ed MMG.

UNIFORMITÀ DELLO SCREENING DAI 45 AI 74 ANNI IN TUTTE LE REGIONI:

- a) monitorare che sia stata raggiunta l'uniformità regionale, in virtù del fatto che l'estensione della fascia di età 45-74 fa già parte del Piano Nazionale della Prevenzione. Si attende la pubblicazione delle Linee Guida nazionali;
- b) azione di advocacy a livello regionale.

PIANO ONCOLOGICO NAZIONALE

OBIETTIVI STRATEGICI

- Aumentare l'estensione dei programmi di screening oncologico alla popolazione target per ciascuno dei 3 tumori oggetto di screening, come previsto anche dall'iniziativa faro n.4 del Piano di lotta europeo contro il cancro
- Aumentare l'adesione ai programmi di screening oncologico e soprattutto a quello del tumore del colon retto
- Identificare precocemente i soggetti a rischio eredo familiare per tumore della mammella
- Sperimentare e valutare protocolli basati sul rischio individuale (genetico, socio-economico, stili di vita, presenza di comorbidità, etc.) nell'ambito dei programmi di screening di popolazione
- Valutare modelli e protocolli tecnico-organizzativi anche in nuovi ambiti di patologia (es. prostata e polmone)
- Implementare il test HPV-DNA primario su tutto il territorio nazionale
- Allargare le fasce di età per lo screening mammografico dai 45 ai 74 anni e per lo screening coloretale dai 50 ai 74 anni
- Migliorare l'adesione agli screening organizzati da parte dei gruppi vulnerabili e degli invisibili ("hard to reach")
- Promuovere interventi di formazione interdisciplinare e congiunta dei diversi operatori coinvolti a vario titolo nei programmi di screening, anche in relazione all'intervento breve per la promozione di corretti stili di vita
- Promuovere interventi di comunicazione anche attraverso la produzione di materiali informativi omogenei per operatori e utenti (es. :100 domande sullo screening mammografico, 100 domande sul test HPV, 100 domande sullo screening coloretale, lettere di invito e di risposta) e l'elaborazione e adozione di strumenti per favorire la scelta informata e consapevole (*Decisioni aid*)
- Promuovere piani di monitoraggio e valutazione dell'impatto dei programmi di screening, anche in relazione agli aspetti di inclusione ed equità, attraverso l'integrazione con le reti nazionale e regionali dei registri tumori



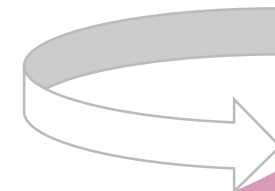
Verificare sistematicamente la familiarità al primo accesso



Uniformare lo screening dai 45 ai 74 anni in tutte le regioni



Aggiornare e rimodulare il messaggio e le modalità di recapito dell'invito e dell'esito



LE ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI NEI CENTRI SCREENING

Regione Sicilia



L'esperienza di Progetto Luna ha contribuito a dare vita a numerosi incontri che hanno coinvolto le associate di **Europa Donna Italia**, grazie ai quali si è giunti alla firma di un **Protocollo di Intesa** tra **Regione** e le associazioni che compongono la delegazione **Europa Donna Sicilia**.

Oggi le singole Aziende Sanitarie Provinciali (ASP), stanno deliberando in merito ad accordi ad hoc tra i **Responsabili dei centri Screening** e le **Associazioni locali** al fine di stabilire gli ambiti di intervento e le modalità di collaborazione a supporto delle azioni del Piano Aziendale di Prevenzione e screening.

Capofila è stata l'Associazione *Serena a Palermo*, guidata dalla Presidente Carmela Amato con l'ASP di Palermo.

Sulla stessa scia anche le ASP di Siracusa, Messina, Catania e Caltanissetta stanno lavorando in questa direzione.



Regione Siciliana
Assessorato della Salute
Dipartimento per le Attività Sanitarie
ed Osservatorio Epidemiologico



PROTOCOLLO DI INTESA

Tra il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico rappresentato dal Dirigente Generale Ing. Mario La Rocca, per la carica domiciliato in via M. Vaccaro n. 5 – Palermo, CF 80012000826

e

l'Associazione Europa Donna Italia - APS rappresentata dal Presidente Rosanna Fidanzia D'Antona, per la carica domiciliata in Milano, via Conservatorio 15, CF 97560520153

LE ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI NEI CENTRI SCREENING

Articolo O.N.S.

Home >> Intesa Europa Donna Italia e Regione Sicilia



OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING: I PROGRAMMI, GLI OPERATORI, LE EVIDENZE SCIENTIFICHE, I RISULTATI

Chi siamo

Dati

Documenti e commenti

Comunicazione

Ons per la ripartenza

Linee guida

Newsletter

Home

Rapporto sul 2020

Dati

Documenti e commenti

Eventi e slide

Comunicazione

Formazione

Legislazione

Ons per la ripartenza

INTESA EUROPA DONNA ITALIA E REGIONE SICILIA

È stato firmato il [protocollo d'intesa](#) sullo screening mammografico siglato tra il Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato alla salute della Regione Siciliana ed [Europa Donna Italia](#).

L'intesa, firmata il 9 maggio e approvata il 17 maggio 2022, è finalizzata a diffondere messaggi informativi, in ogni ambito sociale e in tutto il territorio regionale, sulla prevenzione oncologica e l'importanza di sottoporsi agli screening mammografici organizzati e agli altri screening oncologici organizzati.

Il documento rappresenta un'alleanza tra istituzioni e volontariato per migliorare efficienza e adesione allo screening mammografico, umanizzare il servizio, e sensibilizzare le donne sulla rilevanza della diagnosi precoce del tumore al seno.

Europa Donna Italia è un'associazione di promozione sociale che opera senza fini di lucro, e la cui attività istituzionale è volta all'educazione alla prevenzione e al trattamento del tumore al seno e all'orientamento ai servizi sanitari dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura del tumore al seno, adoperandosi affinché il tema della prevenzione primaria (stili e abitudini di vita) e secondaria (promozione di una cultura della diagnosi precoce), l'attenzione verso il malato e la sua famiglia, la riabilitazione e il reinserimento sociale sia affrontato con rinnovato interesse da parte di istituzioni e comunità scientifica.

In particolare, l'associazione Europa Donna Italia si impegna, attraverso le associazioni afferenti a Europa Donna-Sicilia, a:

- contribuire a incrementare l'adesione e la fidelizzazione delle donne allo screening
- contribuire a una maggiore efficienza e umanizzazione del servizio
- agevolare e potenziare l'interazione tra centri screening ed eventuale secondo livello, in particolare con le Breast Unit
- svolgere attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti
- svolgere attività di accoglienza e supporto ai soggetti che accedono allo screening da parte delle volontarie dell'associazione
- informazione e sollecito alle donne non rispondenti.

LA CONVENZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI REGIONE SICILIANA

ASSOCIAZIONE SERENA A PALERMO

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
07 LUG. 2022
PROTOCOLLO n. 2384/22
DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

DELIBERAZIONE N° 01029 DEL 7 LUG. 2022

OGGETTO: Presa d'atto del Protocollo di Intesa DASOE - Europa Donna

<p>STRUTTURA PROPONENTE: Direzione Sanitaria</p> <p>Proposta n. 05 del 06/07/2022 Quadro Economico Patrimoniale - Bilancio 2022</p> <p>N° Business Partner Budget assegnato Budget già utilizzato/impegnato € 0 Budget presente atto € 0 Disponibilità residua di budget € Budget pluriennale Anno _____ Euro Anno _____ Euro <input type="checkbox"/> Non comporta ordine di spesa</p> <p>Il Responsabile del Procedimento Dott.ssa M. Alessandra Aragona</p> <p>Il Responsabile dell'UO Centro Gestionale Screening (Dott. F. Maria Valenza)</p> <p>Il Direttore Sanitario (Dott. Francesco Ferrito)</p>	<p>DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE-FINANZIARIE PATRIMONIALE, PROVVEDITORATO E TECNICO</p> <p>ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO Esercizio 2022</p> <p>N° Conto economico _____ N° Conto Patrimoniale _____ Importo € _____</p> <p>Budget pluriennale _____ Anno _____ Euro Anno _____ Euro</p> <p>Il Direttore della U.O.C. Bilancio e Programmazione (Dr. Salvatore Bellomo)</p>
--	---

L'anno duemilaventidue, il giorno 07 del mese di LUGLIO, nei locali della Sede Legale di via Giacomo Cusmano n° 24 - Palermo, il Direttore Generale Dr.ssa Daniela Ferraro, nominata con D.P.n. 191/Rev.1/S.G. del 04/04/2019, assistita dalla Dr.ssa Letizia Scuto quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

SOS DONNA CATANIA

REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale
Catania

UFFICIO DELIBERE
13 FEB. 2023
ARRIVO

DELIBERAZIONE n. **200** del 16 FEB 2023

ASP CATANIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Oggetto: Modifica deliberazione n.80 del 26/01/2023 "Stipula Protocollo Intesa tra Azienda Sanitaria Provinciale di Catania e S.O.S Donna affiliata ad Europa Donna Italia"

<p>Dimostrazione disponibilità fondi</p> <p>Bilancio 2023 Il presente atto non comporta alcun onere economico</p> <p>Somma stanziata € _____ Somma già autorizzata € _____ Disponibilità residua € _____ Si autorizza la spesa di € _____</p> <p>Il Funzionario Responsabile dell'Istruttoria _____ data assegnazione _____ data inoltro _____</p> <p>Il Direttore U.O.C Bilancio e Programmazione _____</p> <p>UFFICIO DELIBERE Prop. delib. n. _____ pervenuta in data _____</p>	<p>Proposta n. <u>20</u> del <u>02/02/2023</u> trasmessa all'U.O.C. Bilancio e Programmazione il _____</p> <p>U.O.C. Affari Generali, Convenzioni e ALPI - U.O.S. Convenzioni Sanitarie</p> <p>Il Funzionario Responsabile dell'Istruttoria Dott.ssa Carla Iudica _____ data assegnazione _____ data inoltro _____</p> <p>Il Dirigente Responsabile del Procedimento Dott.ssa Maria Giuseppa Frontino _____ data inoltro _____</p> <p>Il Direttore dell'U.O.C. Affari Generali, Convenzioni e ALPI Dott.ssa Maddalena Samperi _____ data inoltro _____</p> <p>NOTIFICARE AL: - U.O.C. Prevenzione Malattie Cronico Degenerative- Screening Oncologici - Associazione S.O.S Donna affiliata ad Europa Donna Italia;</p>
--	--

L'anno duemilaventitre, il giorno 16 del mese di FEBBRAIO nei locali della sede legale dell'Azienda, via S. Maria La Grande n. 5, il Commissario Straordinario dott. Maurizio Lanza, nominato con D.A n.53/2022 del 29/12/2022, rettificato con D.A n. 1/2023 del 2/01/2023 con l'assistenza della dott.ssa Letizia Scuto, quale Segretario, ha adottato la seguente deliberazione sulla base della proposta di seguito riportata:

IL FILO DELLA VITA CATANIA

REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale
Catania

UFFICIO DELIBERE
15 FEB. 2023

DELIBERAZIONE n. **209** del 16 FEB 2023

ASP CATANIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Oggetto: Stipula Protocollo d'Intesa tra A.S.P. di Catania e l'Associazione Il Filo della vita Odv affiliata ad Europa Donna Italia - APS per lo svolgimento di attività volte all'informazione e sensibilizzazione degli utenti al fine di migliorare la conoscenza della prevenzione oncologica e l'adesione alle attività di screening.

<p>Verifica imputazione della spesa</p> <p>Il presente provvedimento non comporta alcun onere economico a carico dell'Azienda.</p> <p>Il Direttore della U.O.C Economico-Finanziario e Patrimoniale (Dott. _____)</p> <p>UFFICIO DELIBERE Prop. delib. n. _____ pervenuta in data _____</p>	<p>Proposta n° <u>29</u> del <u>11.5 FEB. 2023</u> trasmessa all'U.O.C. Economico-Finanziario e Patrimoniale il _____</p> <p>U.O.C. Affari Generali, Convenzioni e ALPI - U.O.S. Convenzioni Sanitarie Il Funzionario Responsabile dell'Istruttoria Dott. Giuseppe Gabriele Finocchiaro _____ data assegnazione _____ data inoltro _____</p> <p>Il Dirigente Responsabile del Procedimento Dott.ssa Maria Giuseppa Frontino _____ data inoltro _____</p> <p>Il Direttore dell'U.O.C. Affari Generali, Convenzioni e ALPI Dott.ssa Maddalena Samperi _____ data inoltro _____</p> <p>NOTIFICARE: - Direttore dell'U.O.C. Prevenzione Malattie Cronico Degenerative; - Associazione Europa Donna Italia - APS</p>
---	---

L'anno duemilaventitre, il giorno 16 del mese di FEBBRAIO nei locali della sede legale dell'Azienda, via S. Maria La Grande n. 5, il Commissario Straordinario, Dott. Maurizio Lanza, nominato con D. A. n. 53 del 29/12/2022 poi rettificato con D.A. n. 1 del 02/01/2023, con l'assistenza della dott.ssa Letizia Scuto, quale Segretario, ha adottato la seguente deliberazione, sulla base della proposta di seguito riportata:

LA CONVENZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI REGIONE SICILIANA

A.N.G.O.L.O. SIRACUSA

PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE "ANGOLO – ASSOCIAZIONE NAZIONALE GUARITI O LUNGOVIVENTI ONCOLOGICI" O.d.V. SEZ. DI SIRACUSA PER LE CAMPAGNE DI SCREENING PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DELLA MAMMELLA, DEL COLLO DELL'UTERO E DEL COLON RETTO

TRA

L'Associazione "ANGOLO - Associazione Nazionale Guariti O Lungoviventi Oncologici" O.d.V. sez. di Siracusa, codice fiscale 93066270898, con sede legale in Siracusa via di Villa Ortisi n. 56 rappresentata dalla Sig.ra Gabriella Insolia, nella qualità di Presidente p. t. (d'ora in avanti denominata "ANGOLO")

E

l'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, codice fiscale e partita IVA 01661590891, sita in Corso Gelone n. 17, rappresentata dal Responsabile della U.O.S. Gestione Convenzioni, Dott.ssa Maria Cristina Bolazzi (giusta delega prot. n. 3753/P.G. del 22.02.2022, del Direttore Generale), domiciliata per effetto della carica presso la sede dell'Ente (d'ora in avanti denominata "A.S.P.")

PROGETTO LUNA – NO SERRADIFALCO CALTANISSETTA

Protocollo Intesa tra

Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta

con sede legale in Caltanissetta Via G. Cusmano, 1

rappresentata dal Dott. Ing. Alessandro Caltagirone in qualità di Commissario Straordinario p.t.

e

Progetto Luna ODV, affiliata ad Europa Donna Italia

con sede legale in Caltanissetta via G. A. Valenti, 5

rappresentata da Sig.ra Sciandra Apollonia Ersilia, nella qualità di Presidente p.t.

No Serradifalco ONLUS, affiliata ad Europa Donna Italia

Con sede legale in Serradifalco via Dimarco, 27

Rappresentata dal Dott. Raimondo Marcello Palermo, nella qualità di Presidente p.t.

DIAGNOSI PRECOCE E SCREENING

Focus advocacy 2023



“Ogni seno ha una storia. Lo screening te la può raccontare”

L'importanza dell'adesione allo screening mammografico organizzato quale strumento più efficace per la prevenzione secondaria del tumore al seno.

Invito alla conferenza stampa di presentazione della campagna

**giovedì 9 marzo 2023
ore 11.30**

Il progetto è realizzato grazie al sostegno non condizionante di



Ogni seno ha una storia. Lo screening te la può raccontare.



LE PROSSIME INIZIATIVE



Napoli



Bergamo

Seguici su



GRAZIE

segreteria@europadonna.it